



SPECCHI DELL'IO

esplorando l'identità personale

ART EXHIBITION

DAL 5 AL 19 APRILE 2024

VERNISSAGE VENERDÌ 5 APRILE 2024, ORE 18

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano





DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Ludovica Dagna, Giulia Lanza, Beatrice Sorlino,
Chiara Quintavalla, Valeriano Venneri

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Social media manager::

Anna Poddine



Sede espositiva:

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano

Orario:

Dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 19.
Sabato su appuntamento

SPECCHI DELL'IO

esplorando l'identità personale

ART EXHIBITION

ARTISTI IN MOSTRA

John Bacon, Isella Bongiorno, J. Dalcastagné, Elso, FeniaFay,
Lucrezia Giacometti, David Guez, Leonor Hochschild, Keter Art
Collective, Roy-arne Knutsen, Alina Lark, Florinda Marku, Natsuya Myoui,
PetronelART, Eni Pullumbi, Andrea Seiler, Jane V Southgate,
Hanna Varabei, Caroline Watson, Krista Zane Suçe

DIVULGARTI
ARconTE

Galleria Cael
via Carlo Tenca 11 • Milano



SPECCHI DELL'IO

esplorando l'identità personale

Loredana Trestin

Attraverso un'ampia varietà di opere d'arte contemporanea, questa mostra collettiva si immerge nell'affascinante mondo dell'identità personale. I "Specchi dell'io" rappresentano il tema centrale, offrendo uno spazio di riflessione sull'autopercezione, sull'auto esplorazione e sullo sviluppo dell'identità. Attraverso dipinti, sculture, fotografie e installazioni interattive, gli artisti presentano le complessità e le sfaccettature dell'essere umano. Le opere in mostra fungono da specchi metaforici, invitando i visitatori a confrontarsi con le proprie percezioni di sé, i ruoli sociali, le influenze culturali e le esperienze personali. Esplorando temi come la diversità, l'intersezionalità, la sessualità, il genere e l'appartenenza culturale, gli artisti pongono l'accento sulla molteplicità delle identità umane. Attraverso un'esperienza immersiva, i visitatori sono chiamati a esplorare le tensioni tra la maschera esterna che mostriamo al mondo e la verità interiore che spesso rimane celata. "Specchi dell'io" offre una piattaforma per la riflessione sulla nostra evoluzione personale, sui conflitti interiori e sull'importanza di abbracciare l'autenticità. Questa mostra invita il pubblico a interrogarsi sulla propria identità, a considerare le sfide e le trasformazioni che ne derivano e a celebrare la bellezza della diversità umana. "Specchi dell'io: Esplorando l'Identità Personale" è un invito a guardare dentro di noi stessi e a scoprire i riflessi dell'io che risuonano in tutti noi.



Through a wide variety of contemporary artworks, this group exhibition delves into the fascinating world of personal identity. 'Mirrors of the Ego' is the central theme, offering a space for reflection on self-perception, self-exploration and identity development. Through paintings, sculptures, photographs and interactive installations, the artists present the complexities and facets of the human being. The works in the exhibition act as metaphorical mirrors, inviting visitors to confront their own self-perceptions, social roles, cultural influences and personal experiences. Exploring themes such as diversity, intersectionality, sexuality, gender and cultural belonging, the artists emphasise the multiplicity of human identities. Through an immersive experience, visitors are challenged to explore the tensions between the outer mask we show to the world and the inner truth that often remains hidden. 'Mirrors of the Ego' offers a platform for reflection on our personal evolution, inner conflicts and the importance of embracing authenticity. This exhibition invites the audience to question their identity, to consider the challenges and transformations that come with it, and to celebrate the beauty of human diversity. "Mirrors of the Ego: Exploring Personal Identity" is an invitation to look inside ourselves and discover the reflections of the ego that resonate in all of us.



John Bacon

Valentina Maggiolo



SEPARATE SPACES

Acrylic on canvas
43x57 inches
2022



I dipinti di John Bacon, artista statunitense, trasudano una profonda sensibilità artistica, dove forme astratte si fondono con colori vibranti in una danza visiva che cattura l'anima dello spettatore. Attraverso linee sinuose e contrasti cromatici, Bacon trasporta l'osservatore in un viaggio emotivo, invitandolo a esplorare i confini dell'esperienza umana. La sua ricerca artistica, protrattasi nel corso degli anni, si manifesta in una continua riflessione sulle questioni più profonde dell'esistenza, comunicando senza bisogno di parole. Con una maestria che scompone le forme tridimensionali, i suoi dipinti sembrano palpabili, toccando l'intimità di ogni individuo con una delicatezza empatica. Una luce interiore permea le tele, animandole in una danza surreale tra linee e colori, offrendo uno spettacolo visivo che va al di là della semplice osservazione, ma si insinua nell'animo dello spettatore, risvegliando emozioni nascoste e stimolando la riflessione sulla natura stessa dell'arte e dell'esistenza umana.

The paintings of John Bacon, an American artist, exude a profound artistic sensitivity, where abstract forms merge with vibrant colors in a visual dance that captures the soul of the viewer. Through sinuous lines and chromatic contrasts, Bacon transports the observer on an emotional journey, inviting them to explore the boundaries of human experience. His artistic research, spanning years, manifests in a continuous reflection on the deepest questions of existence, communicating without the need for words. With a mastery that disassembles three-dimensional forms, his paintings seem palpable, touching the intimacy of each individual with empathic delicacy. An inner light permeates the canvases, animating them in a surreal dance of lines and colors, offering a visual spectacle that goes beyond mere observation, but insinuates itself into the viewer's soul, awakening hidden emotions and stimulating reflection on the very nature of art and human existence.

Isella Bongiorno

Chiara Quintavalla



COSTRIZIONE

Olio su tela

40x30 cm

2023



Attraverso opere come “Tu mi turbi”, Isella Bongiorno esplora l’agitazione nascosta dietro un’apparente calma esteriore, spingendo gli spettatori a riflettere sulle maschere che indossiamo. “Costrizione” cattura la lotta e il confinamento insiti nell’affrontare le sfide della vita, mentre “Uscita” offre un barlume di speranza, simboleggiando il viaggio verso la risoluzione e la liberazione. Infine, “Perché” invita alla contemplazione della perenne ricerca di comprensione e significato nella nostra vita. Insieme, queste opere formano un’avvincente narrazione di introspezione e resilienza, che trascende i confini culturali per offrire una visione dell’esperienza umana universale di affrontare il tumulto interiore, cercare risposte e infine trovare la speranza in mezzo all’incertezza.

Through pieces like “Tu mi turbi,” Isella Bongiorno explores the hidden turmoil behind seemingly calm exteriors, prompting viewers to reflect on the masks we wear. “Costrizione” captures the struggle and confinement inherent in facing life’s challenges, while “Uscita” offers a glimmer of hope, symbolizing the journey toward resolution and liberation. Finally, “Perché” invites contemplation on the perennial quest for understanding and meaning in our lives. Together, these artworks form a compelling narrative of introspection and resilience, transcending cultural boundaries to offer insight into the universal human experience of grappling with inner turmoil, seeking answers, and ultimately finding hope amidst uncertainty.

J. Dalcastagné

Ludovica Dagna



HEAVENS DIVIDE

Oil on canvas
80x100 cm
2023



Julia Dalcastagné, nata nel fervore culturale dei '90 a Florianópolis, abbraccia nelle sue opere l'influenza dei Cartoni Animati, dell'Anime e dei Fumetti, manifestando una sensibilità artistica unica. Dalcastagné, durante la sua formazione accademica e i suoi viaggi, ha assimilato diversi stili e influenze, ma ha saputo trasformarli in una sua personale fusione di oscurità e humor.

Il suo percorso formativo, dalla Facoltà di Belle Arti all'Università dello Stato di Santa Catarina fino alla Scuola Mohole di Milano, ha plasmato una poetica sempre più affinata e un'estetica visiva potente.

Dalcastagné si distingue per l'uso audace del colore, spesso contrastato da tratti cupi, e per l'elemento distintivo delle linee che contornano le forme nelle sue opere. Questo contribuisce a creare una tensione visiva che sfida e attrae lo spettatore. Il suo trattamento semirealistico dei volti aggiunge un elemento di familiarità ambigua, invitando il pubblico a riflettere sul significato dell'umano e della realtà.

La sua esplorazione delle esperienze quotidiane si manifesta attraverso una serie di opere che mescolano l'umore dark con tocchi di umorismo, trasformando il banale in straordinario. Le sue creazioni, spesso ispirate dalla musica, dai libri e dai film, si configurano come una sorta di diario visivo che invita alla contemplazione e all'auto-conoscenza.

Julia Dalcastagné, born in the cultural fervor of the '90s in Florianópolis, embraces in her works the influence of Cartoons, Anime, and Comics, manifesting a unique artistic sensitivity. Throughout her academic journey and travels, Dalcastagné assimilated various styles and influences, but she managed to transform them into her own personal fusion of darkness and humor.

Her academic path, from the Faculty of Fine Arts at the Santa Catarina State University to the Scuola Mohole in Milan, shaped a refined poetic and powerful visual aesthetic.

Dalcastagné stands out for her bold use of color, often contrasted by dark strokes, and for the distinctive element of lines contouring shapes in her works. This contributes to creating a visual tension that challenges and attracts the viewer. Her semi-realistic treatment of faces adds an element of ambiguous familiarity, inviting the audience to reflect on the meaning of the human and reality.

Her exploration of everyday experiences is manifested through a series of works that blend dark moods with touches of humor, transforming the mundane into the extraordinary. Her creations, often inspired by music, books, and films, serve as a kind of visual diary that encourages contemplation and self-awareness.

Elsó

Valentina Maggiolo



LIBERTÉ
Collage
30x40 cm
2023



La tecnica del collage non ha più segreti per Elso, artista francese, il quale prosegue nel suo percorso di perfezionamento creativo. La sua opera è un manifesto visivo incentrato sulla lotta per i diritti delle donne e le libertà individuali. Composto da strappi di poster e affissioni urbane, alza un grido di protesta contro le ingiustizie sociali e le restrizioni imposte sul corpo femminile. La risolutezza della creazione e l'essenza libertaria catturano l'animo di un'epoca in cui la lotta per la pace e le libertà sono state fondamentali, tornando a esserlo ai giorni d'oggi. Attraverso i suoi frammenti, Elso offre una riflessione intensa sulla necessità di un mondo in cui ogni individuo possa esprimersi liberamente e godere dei propri diritti fondamentali. La sua arte agisce come un catalizzatore per il cambiamento sociale, ispirando azione e consapevolezza nell'osservatore.

The technique of collage holds no secrets for Elso, a French artist, who continues to refine his creative journey. His artwork serves as a visual manifesto centered on the fight for women's rights and individual freedoms. Composed of torn posters and urban billboards, it raises a cry of protest against social injustices and the restrictions imposed on the female body. The resolute nature of his creation and its libertarian essence capture the spirit of an era where the struggle for peace and freedoms was and remains fundamental. Through its fragments, Elso offers a profound reflection on the necessity of a world where every individual can express themselves freely and enjoy their fundamental rights. His art acts as a catalyst for social change, inspiring action and awareness in the observer.

FeniaFay

Anna Poddine



BLISS
Acryl technique
70x100 cm
2024



Attraverso una fusione di colori, forme e texture, Bliss esprime un senso di gioia e libertà, trasmettendo al fruitore la stessa serenità che Fenia ha provato durante la realizzazione.

L'opera, realizzata intuitivamente e senza restrizioni, evoca un'esperienza magica, dove ogni pennellata sembra fluire naturalmente senza pressioni esterne.

Questo approccio spontaneo offre uno sguardo autentico sull'essenza dell'arte di Fenia, dove non ci sono regole fisse, ma solo la pura espressione della sua anima.

Ogni opera di Fenia rappresenta un viaggio di scoperta sia per l'artista che per il fruitore, dove l'arte diventa un mezzo di esplorazione e scoperta di se stessi.

Through a fusion of colors, shapes and textures, Bliss expresses a sense of joy and freedom, transmitting to the user the same serenity that Fenia has experienced during the realization.

The work, created intuitively and without restrictions, evokes a magical experience, where each stroke seems to flow naturally without external pressure.

This spontaneous approach offers an authentic look at the essence of Fenia's art, where there are no fixed rules, but only the pure expression of her soul.

Each work of Fenia represents a journey of discovery for both the artist and the viewer, where art becomes a means of exploration and discovery of themselves.

Lucrezia Giacometti

Ludovica Dagna



REFLECTION OF A CONNECTION IV

Tecnica mista su tela

50x70 cm

2023



L'opera di Lucrezia Giacometti si presenta come un'affascinante esplorazione del continuo cambiamento dell'esperienza interiore umana. Attraverso una tavolozza vibrante e un'abilità tecnica sorprendente, l'artista cattura il caos della metamorfosi personale, intessendo una narrazione visiva ricca di contrasti ed emozioni. Lucrezia invita gli spettatori a un viaggio di autoesplorazione, offrendo uno specchio riflettente dell'io individuale. La fusione dei colori e delle sfumature crea un'atmosfera di profonda introspezione, dove ogni dettaglio contribuisce alla complessa tessitura dell'identità umana. Attraverso questa opera, Lucrezia offre non solo un'opportunità di contemplazione estetica, ma anche un'occasione per un dialogo intimo e personale con il proprio essere interiore. In questo modo, l'artista stimola una nuova consapevolezza e un rinnovato senso di identità, incoraggiando gli individui a abbracciare pienamente il proprio percorso di crescita e auto-rivelazione.

Lucrezia Giacometti's work presents itself as a fascinating exploration of the ongoing changes in the human inner experience. Through a vibrant palette and surprising technical skill, the artist captures the chaos of personal metamorphosis, weaving a visual narrative rich in contrasts and emotions. Lucrezia invites viewers on a journey of self-exploration, offering a reflective mirror of the individual self. The fusion of colors and shades creates an atmosphere of deep introspection, where each detail contributes to the complex tapestry of human identity. Through this artwork, Lucrezia provides not only an opportunity for aesthetic contemplation but also a chance for intimate and personal dialogue with one's inner being. In doing so, the artist stimulates a new awareness and a renewed sense of identity, encouraging individuals to fully embrace their journey of growth and self-revelation.

David Guez

Ludovica Dagna



DEEP
Oil on canvas
200x150 cm
2022



Nato in Tunisia nel 1954 e trasferitosi a Parigi da bambino, il percorso artistico di Guez lo ha portato a Los Angeles nel 1979, dove si è stabilito dopo aver completato i suoi studi. Attualmente, risiede a Gerusalemme con sua moglie, anch'essa un'artista, e i loro figli. Avendo vissuto in quattro paesi e conversato in diverse lingue, l'espressione artistica di Guez emerge come una sintesi delle sue diverse esperienze, rispecchiando sia la sua narrazione personale che una più ampia e universale esperienza umana.

L'opera di Guez, caratterizzata da dipinti gestuali su scala domestica eseguiti con pronunciati segni di olio su tela, trasmette un senso sia di atemporalità che di immediatezza. Ogni segno astratto funge da espressione: un'emanazione di energia e una profonda dichiarazione. Guez abilmente crea un linguaggio visivo attraverso la sua creazione di segni, comunicando non solo la propria personalità e stato psicologico, ma offrendo anche un'eloquente critica sul mondo contemporaneo. Attraverso la sua arte, Guez supera i confini linguistici e culturali, invitando gli spettatori a un dialogo che parla all'essenza condivisa dell'umanità.

Born in Tunisia in 1954 and immigrating to Paris as a child, Guez's artistic journey led him to Los Angeles in 1979, where he settled after completing his education. Presently, he resides in Jerusalem with his wife, herself an artist, and their children. Having lived in four countries and conversed in multiple languages, Guez's artistic expression emerges as a synthesis of his diverse experiences, echoing both his personal narrative and a broader, universal human experience.

Guez's oeuvre, characterized by domestic-scale, gestural paintings executed with pronounced oil marks on canvas, exudes a sense of both timelessness and immediacy. Each abstract mark serves as an expression—an outpouring of energy and a profound statement. Guez adeptly crafts a visual language through his mark-making, conveying not only his own personality and psychological state but also offering poignant commentary on the contemporary world. Through his art, Guez transcends linguistic and cultural boundaries, inviting viewers into a dialogue that speaks to the shared essence of humanity.

Leonor Hochschild

Valeriano Venneri



NOSTALGIA

Oil and automotive resin on canvas
100x150 cm
2016



La materia prende vita, forma, nelle opere dell'artista Leonor Hochschild. Un afflato e una spinta forte e potente sembra dare l'impulso decisivo alle sue creazioni. La materia che diventa, colore, luce, prospettiva composizione. L'artista messicana crea, dalla frattura, dalle lesioni, dalla materia frantumata arte. Il suo approccio è interessante perché unisce materia, nelle sue sfaccettature di spirituale e tangibile, con i toni di colore e con i rilievi con la bellezza di una composizione che, pur trasmettendo molta intensità e forza, si rende godibile al momento di essere ammirata.

La materia spirituale si eleva ad arte in Leonor, le sue creazioni costituiscono un congiunto armonico partendo dal caos delle parti, La spiritualità si trova nell'essenza stessa che l'artista infonde ai suoi lavori dove lo studio del colore, delle forme, della composizione raggiungono livelli realmente interessanti.

Matter comes to life and form in the works of artist Leonor Hochschild. A strong and powerful inspiration and drive seems to give the decisive impulse to her creations. The matter that becomes, color, light, perspective, composition.

The Mexican artist creates art from fractures, injuries and shattered matter. Her approach is interesting because it combines matter, in its spiritual and tangible facets, with color tones and reliefs with the beauty of a composition which, while transmitting a lot of intensity and strength, becomes enjoyable when admired.

The spiritual matter rises to art in Leonor, her creations constitute a harmonious union starting from the chaos of the parts. Spirituality is found in the very essence that the artist infuses into her works where the study of color, shapes, composition reach really interesting levels.

Keter Art Collective

Valentina Maggiolo



UNCHAINED EXPRESSIONS (INSTALLATION)

Oil, acrylic paint, spray paint on recycled silence cloth (molleton), combined with heavy metal chain

250x350 cm

2024



L'opera "Unchained Expressions" proposta dall'artista tedesco Keter Art Collective è un'installazione che incanta e provoca riflessioni profonde sull'intera natura dell'arte e dell'industria artistica. L'utilizzo del tessuto di molleton e delle catene metalliche crea un contrasto concettualmente stimolante, rappresentando da un lato la tela vivente su cui l'espressione artistica si sviluppa, dall'altro la rigidità e le pressioni dell'industria artistica moderna. Questo contrasto invita gli spettatori a interrogarsi sulle dinamiche tra libertà creativa e norme a cui sottostare. Keter Art Collective riesce a catturare in maniera chiara ed efficace l'essenza della continua lotta che l'artista vive quotidianamente per farsi spazio all'interno dell'industria, allo stesso tempo celebrando l'arte come veicolo di espressione e resistenza.

The artwork "Unchained Expressions" by the German artist Keter Art Collective is an installation that enchants and provokes deep reflections on the entire nature of art and the artistic industry. The use of molleton fabric and metal chains creates a conceptual and stimulating contrast: on one hand, the fabric represents the living canvas upon which the artistic expression is brought to life, while on the other hand, the chains symbolize the rigidity and pressures of the modern artistic industry. This contrast invites viewers to analyze the dynamics between creative freedom and the rules to which one must abide by.

Keter Art Collective effectively captures the essence of the ongoing struggle that artists face daily to find their place within the industry, while simultaneously celebrating art as a vehicle for expression and resistance.

Roy-arne Knutsen

Chiara Quintavalla



DARK NECESSITIES 1, 2, 3, 4
Photographic technique
20x20 cm
2024



La serie “Dark Necessities” di Roy-Arne Knutsen racchiude l’ossessionante interazione tra l’umanità e la natura: maschere di uomini sono intrecciate a quelle che sembrano radici nodose di alberi, con la bocca aperta in preda a un’angoscia silenziosa. Attraverso immagini minimaliste in bianco e nero, Knutsen mette lo spettatore di fronte alla cruda intensità del tumulto interiore, invitandolo a contemplare la lotta per il controllo dei propri pensieri più oscuri. In ogni fotografia, la fusione della forma umana con gli elementi organici funge da struggente metafora dell’esperienza universale della sofferenza e dell’incessante ricerca di comprensione e riconciliazione nelle profondità della psiche umana. La magistrale manipolazione di luci e ombre di Knutsen accresce l’atmosfera di tensione e ambiguità. “Dark Necessities” sfida gli spettatori a confrontarsi con i propri demoni interiori e ad abbracciare la complessità intrinseca della condizione umana.

Roy-Arne Knutsen’s “Dark Necessities” series encapsulates the haunting interplay between humanity and nature, as masks of men are entwined within what seems to be gnarled roots of trees, their mouths agape in silent anguish. Through stark black-and-white imagery, Knutsen confronts the viewer with the raw intensity of inner turmoil, inviting contemplation on the struggle for control over one’s darkest thoughts. In each photograph, the merging of human form with organic elements serves as a poignant metaphor for the universal experience of suffering and the relentless pursuit of understanding and reconciliation within the depths of the human psyche. Knutsen’s masterful manipulation of light and shadow heightens the atmosphere of tension and ambiguity. “Dark Necessities” challenges viewers to confront their own inner demons and embrace the inherent complexity of the human condition.

Alina Lark

Giulia Lanza



MUSICA IN PIETRA

Mixed media, acrylic, epoxy resin, decorative sprinkles, gilding, art board, frame
50x80 cm

2021



Colori brillanti e coinvolgenti quelli utilizzati da Alina Lark per dare forma al proprio mondo interiore ed esprimere le mille sfaccettature del suo IO. L'artista, attraverso una tecnica mista che unisce resina, acrilici, foglia d'oro e altri elementi, riversa colore e sentimento sulla tela, lasciando che esso assuma una forma libera e selvaggia. Le opere sono sprovviste di uno schema previo o di un disegno ben definito proprio per dar sfogo al colore. Lo spettatore rimane, quindi, sorpreso e catturato dall'intensità della materia che lo coinvolge e lo avvolge in una matassa soffice di colore e lucentezza. Osservando le sue opere, ci sembra di fluttuare in un'altra dimensione, ultraterrena e invisibile, nella quale sentirci pienamente noi stessi, liberi da pregiudizi.

Brilliant and engaging colours are those used by Alina Lark to give shape to her inner world and express the thousand facets of her Ego. Using a mixed technique combining resin, acrylics, gold leaf and other elements, the artist pours colour and feeling onto the canvas, letting it take on a free and wild form. The works are devoid of a prior scheme or well-defined design precisely to give free rein to the colour. The viewer is, therefore, surprised and captured by the intensity of the material that engulfs and envelops him in a soft skein of colour and shine. Observing her works, we seem to float in another dimension, otherworldly and invisible, in which we feel fully ourselves, free of prejudice.

Florinda Marku

Ludovica Dagna



FOREVER AND TIMELESS (FATHER'S HAND)

Acrylic on canvas

70x100 cm

2024



Florinda Marku, rinomata artista contemporanea albanese, con base in Italia, emerge come figura di spicco nel panorama artistico internazionale. Laureatasi in Belle Arti presso l'Università delle Arti nel periodo 2011-2016, Marku trae ispirazione dalla vita quotidiana e dalla complessità del mondo che la circonda. La sua opera si distingue per l'attenzione rivolta alla diversità umana, con un particolare interesse verso il mondo femminile. Attraverso i suoi dipinti, Marku esplora le sfumature dell'esperienza femminile, rivelando con maestria e sensibilità le emozioni, le lotte e i traguardi delle donne. La tecnica impeccabile dell'olio su tela è la sua firma distintiva, ma Marku dimostra una versatilità sorprendente nell'uso di altri medium e tecniche per esprimere pienamente la sua visione artistica. Con un linguaggio visivo evocativo e potente, Florinda Marku trasforma la sua esperienza personale in un'opera universale che parla direttamente al cuore dello spettatore, invitandolo a riflettere sulle complesse dinamiche della vita umana.

Florinda Marku, renowned Albanian contemporary artist, based in Italy, emerges as a prominent figure in the international art scene. Graduating in Fine Arts from the University of Arts during the period 2011-2016, Marku draws inspiration from everyday life and the complexity of the world around her. Her work stands out for its focus on human diversity, with a particular interest in the female world. Through her paintings, Marku explores the nuances of the female experience, skillfully and sensitively revealing the emotions, struggles, and achievements of women. The impeccable technique of oil on canvas is her distinctive signature, but Marku demonstrates surprising versatility in using other mediums and techniques to fully express her artistic vision. With an evocative and powerful visual language, Florinda Marku transforms her personal experience into a universal work that speaks directly to the viewer's heart, inviting reflection on the complex dynamics of human life.

Natsuya Myoui

Maria Cristina Bianchi



EQUALITY

Acrylic on MDF panel

71x95 cm

2022



Artista giapponese poliedrico e originale con un percorso accademico subentra nel palcoscenico dell'arte contemporanea con un forte impatto.

Ciò che più di tutto ha contraddistinto il suo lavoro di artista è stato il coraggio con cui ha dato corpo al suo paesaggio interiore. Le sue opere esprimono i suoi dilemmi psicologici ed emotivi proiettandole in tematiche sociali e attuali attraverso l'utilizzo di miti e creature leggendarie in un contesto semi-tridimensionale contemporaneo abbinato ad un utilizzo di pittura con colori acrilici che padroneggia con grande maestria.

Un'artista eccentrica che si adatta al cambiamento artistico ma lasciando un legame forte con il passato.

A multifaceted and original Japanese artist with an academic background, he takes over the contemporary art stage with a strong impact.

What most of all distinguished his work as an artist was the courage with which he gave substance to his internal landscape. His works express his psychological and emotional dilemmas by projecting them into social and current issues using myths and legendary creatures in a contemporary semi-three-dimensional context combined with the use of painting with acrylic colors which he masters with great skill.

An eccentric artist who adapts to artistic change but leaves a strong bond with the past.

PetronelART

Anna Poddine



SONG OF ICE AND FIRE

Acryl on canvas

120x90 cm

2024



L'arte di Petronela si manifesta come un'esperienza di trasformazione e creazione di mondi astratti.

Petronela abbraccia la fluidità e l'imprevedibilità del processo creativo, permettendo alle sue opere di prendere forma in modo spontaneo e dinamico.

Le immagini astratte rivelano una dimensione nuova, dove la realtà si dissolve e si fonde con la fantasia: ogni opera diventa così un portale verso mondi fantastici, dove forme e colori si mescolano in un vortice di emozioni e suggestioni.

Il fruitore si trova così immerso in questo universo parallelo, dove è invitato a lasciarsi trasportare dalla bellezza dell'imprevedibilità.

Petronela's art manifests itself as an experience of transformation and creation of abstract worlds.

Petronela embraces the fluidity and unpredictability of the creative process, allowing her works to take shape in a spontaneous and dynamic way.

Abstract images reveal a new dimension, where reality dissolves and merges with fantasy: each work becomes a portal to fantastic worlds, where shapes and colors are mixed in a whirlwind of emotions and suggestions.

The user is thus immersed in this parallel universe, where he is invited to be carried away by the beauty of unpredictability.

Eni Pullumbi

Valentina Maggiolo



BONNIE AND CLYDE

Poliuretano espanso, Fogli abrasivi, Acrilico su MDF
63x93 cm
2024

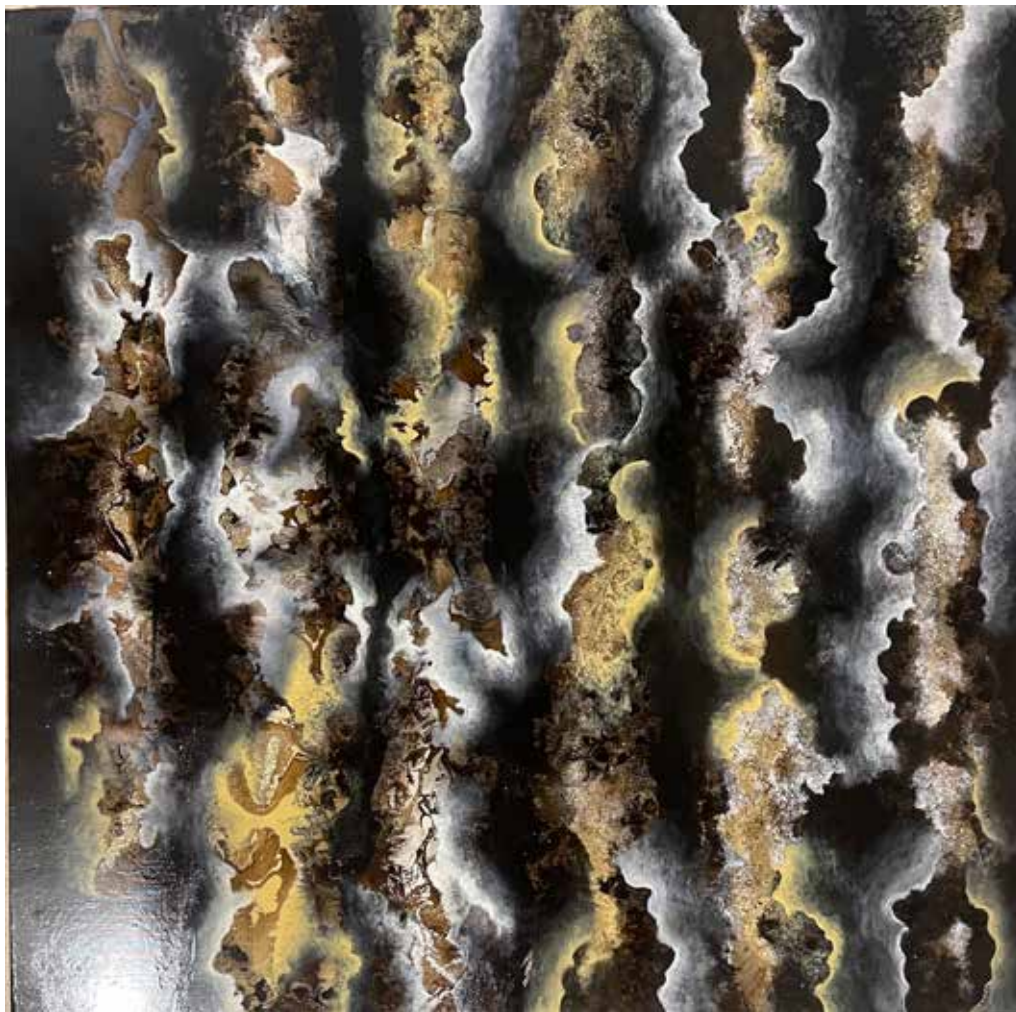


Le opere di Eni Pullumbi sono una rivoluzione artistica che sfida le convenzioni tradizionali, offrendo una visione innovativa. Attraverso l'uso creativo di materiali non convenzionali come il poliuretano espanso e i fogli abrasivi, Pullumbi trasforma i ritratti di icone in esplosioni di energia visiva e creativa. La sua combinazione di materiali unici e una tavolozza cromatica vivace aggiunge profondità e vitalità alle sue opere, mentre lo stile geometrico e ispirato al cubismo conferisce loro una modernità intramontabile. Ogni opera è una testimonianza della sua grande precisione e capacità di reinterpretare la storia attraverso un prisma innovativo, senza perdere un tocco personale. La fusione di texture, colori e forme crea un'esperienza tridimensionale coinvolgente che invita gli osservatori a esplorare e contemplare ogni dettaglio.

Eni Pullumbi's artworks represent an artistic revolution that challenges traditional conventions, offering a new vision. Through the creative use of unconventional materials such as expanded polyurethane and abrasive sheets, Pullumbi transforms portraits of icons into explosions of visual and creative energy. Their combination of unique materials and a vibrant color palette adds depth and vitality to their works, while the geometric and Cubism-inspired style imbues them with timeless modernity. Each piece is a testament to Pullumbi's precision and ability to reinterpret history through an innovative prism, without losing a personal touch. The fusion of textures, colors, and forms creates an engaging three-dimensional experience that invites viewers to explore and contemplate every detail.

Andrea Seiler

Ludovica Dagna



ENTRELÍNEAS II
Mixed technique
100x100 cm
2024



Con un percorso di 18 anni nel mondo dell'arte, Andrea Seiler ha attraversato diverse correnti e stili, dal realismo all'astrazione, dove attualmente trova la sua espressione più pura.

Il suo focus sull'astrazione non solo rivela una ricerca estetica, ma anche un'approfondita esplorazione della capacità dell'arte di trasmettere emozioni e sentimenti. Attraverso la pittura, la texture e il colore, Seiler riesce a creare composizioni che trascendono il tangibile, invitando lo spettatore a immergersi in un universo di sensazioni.

Le competenze tecniche di Seiler sono evidenti nelle sue opere, dove la composizione, l'illuminazione e l'uso del colore si combinano magistralmente per creare un'esperienza visiva avvincente. Il suo dominio di vari materiali le consente di sperimentare e dare vita alle sue visioni in modo unico e dinamico.

Nella sua serie "Gold", Seiler gioca con la luce e il brillio per provocare un'esplosione di emozioni nello spettatore. Ogni opera è un riflesso della sua abilità nel catturare l'essenza della luminosità e della vitalità, portando l'osservatore in un viaggio emotivo attraverso texture e tonalità.

With 18 years of experience in the art world, Andrea Seiler has traversed various currents and styles, from realism to abstraction, where she currently finds her purest expression. Her focus on abstraction not only reveals an aesthetic pursuit but also a deep exploration of art's capacity to convey emotions and feelings. Through painting, texture, and color, Seiler manages to create compositions that transcend the tangible, inviting the viewer to immerse themselves in a universe of sensations. Seiler's technical skills are evident in her works, where composition, lighting, and color usage masterfully combine to create a captivating visual experience. Her command of various materials allows her to experiment and breathe life into her visions in a unique and dynamic manner. In her series "Gold," Seiler plays with light and brilliance to evoke an explosion of emotions in the viewer. Each piece is a reflection of her ability to capture the essence of luminosity and vitality, taking the observer on an emotional journey through textures and tones.

Jane V Southgate

Giulia Lanza



SERIE “JOY”, “WHY?”, “TENSION”, “ANXIETY”

Acrylic and pen on canvas

30x40 cm

2024



Toccare l'universale, attraverso il personale, è l'obiettivo dell'artista Jane V Southgate. La serie di opere, che espone in occasione di questa mostra, ha uno stile intenso e deciso che vuole indagare le emozioni e i significati del mondo universale. Jane scava nelle passioni e nei sentimenti della donna che sono specchi dello stesso IO che a volte gioisce e a volte è in preda all'ansia. In queste opere, qualunque persona può immedesimarsi e ritrovare qualcosa della propria personalità. L'elemento figurativo predomina, circondato da elementi astratti forti e audaci. Questi dipinti guardano all'esperienza interiore che viene espressa attraverso le mani e alle profondità a cui permettiamo a noi stessi di nascondere il nostro vero io. L'uso di colori gioiello è indicativo di quanto preziosi, ma le parole nascoste e i segni espressivi più scuri mostrano un lato nascosto di noi stessi.

Touching the universal, through the personal, is the aim of artist Jane V Southgate. The series of works, which she is exhibiting at this exhibition, has an intense and decisive style that aims to investigate the emotions and meanings of the universal world. Jane delves into the passions and feelings of women that are mirrors of the same self that sometimes rejoices and sometimes is in the grip of anxiety. In these works, any person can identify and find something of their own personality. The figurative element predominates, surrounded by strong and bold abstract elements. These paintings look at the inner experience that is expressed through the hands and the depths to which we allow ourselves to hide our true selves. The use of jewel colours is indicative of how precious they are, but the hidden words and darker expressive marks show a hidden side of ourselves.

Hanna Varabei

Beatrice Sorlino



L'ARRIVO DELLA NEVE

Acrilico e stucco su tela
40x60 cm

2024



Hanna Varabei è un'artista bielorusa, nata nel 1990, che, nel 2009, si è trasferita in Italia per studiare, decidendo poi di rimanerci a vivere.

Coltiva la passione per l'arte e la pittura fin da bambina, quando osservava il padre disegnare; passione che tutt'oggi porta avanti come autodidatta.

Durante le lezioni d'arte a scuola, amava studiare i grandi artisti che si sono succeduti nei secoli, da cui ha potuto trarre ispirazione per sviluppare la sua arte.

Attraverso le sue opere, l'artista, esprime le sue emozioni: in particolare nell'opera "L'arrivo della neve", ricorda il paese in cui è nata durante le bufere di neve invernali, immergendo lo spettatore nel vortice della tempesta e delle emozioni che a essa si accompagnano.

Hanna Varabei is a Belarusian artist, born in 1990, who moved to Italy in 2009 to study and, afterwards, to stay.

She has been cultivating a passion for art and painting since she was a child, when she watched her father drawing; a passion that she still pursues today as a self-taught artist.

During art lessons at school, she loved to study the great artists who have succeeded in the centuries, from whom she was able to draw inspiration to develop her art.

Through her works, the artist expresses her emotions: particularly in the work "The Arrival of Snow", she remembers the country where she was born during the winter snowstorms, immersing the viewer in the whirlwind of the blizzard and in its related emotions.

Caroline Watson

Ludovica Dagna



SWEET RELEASE
Acrylic gouache on canvas
102x162 cm
2023



Caroline Watson, nata tra i paesaggi rurali idilliaci, è un'artista il cui lavoro danza intimamente con la serenità della natura. Ispirate dal delicato intreccio di flora e fauna, le sue creazioni celebrano il profondo legame tra lo spirito umano e il mondo naturale. La tavolozza di Watson riflette le sfumature dell'alba e i sussurri del vento, creando intricate tappezzerie che esaltano la bellezza della femminilità.

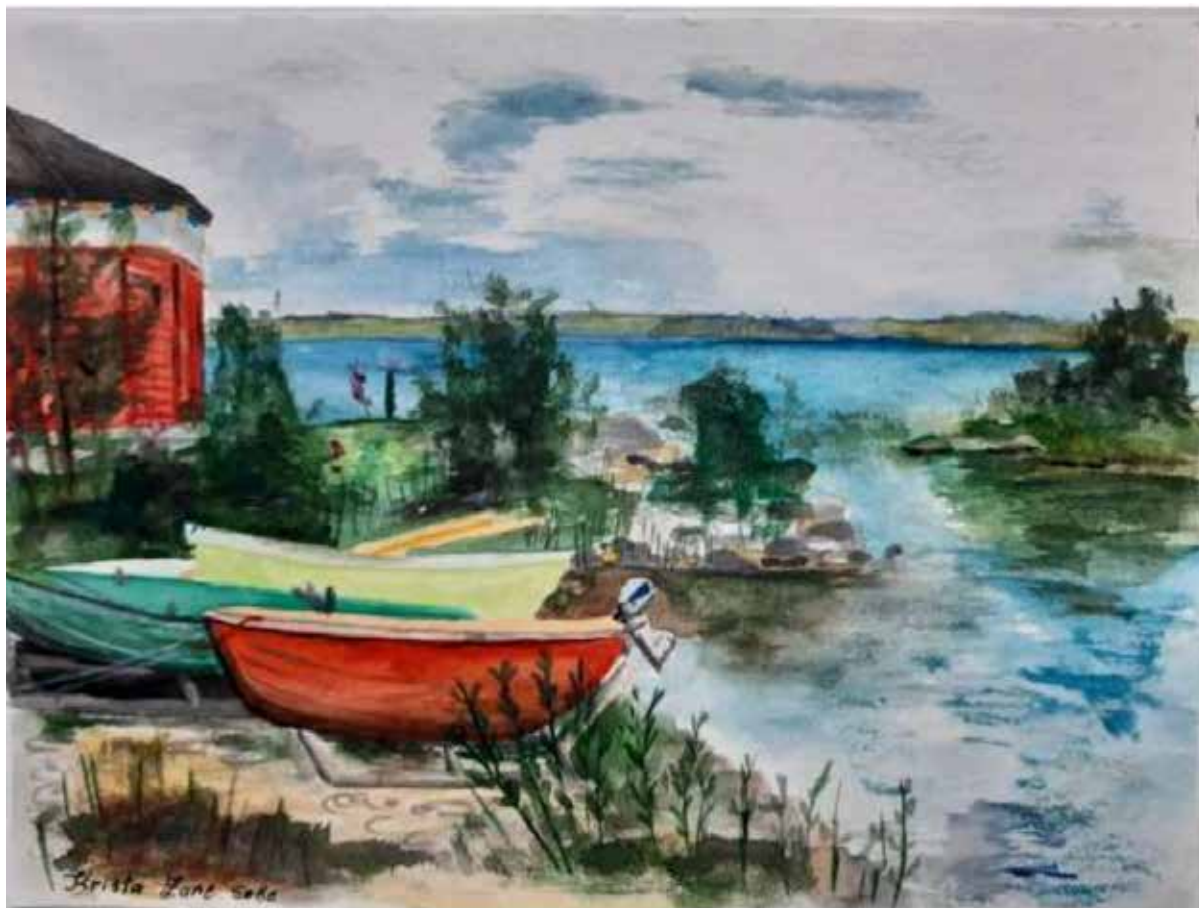
Le sue pennellate riproducono la grazia dei petali e la fluidità dei fiumi, incarnando l'essenza della femminilità nella sua forma più pura. Attraverso la sua arte, invita gli spettatori in un mondo in cui realtà e fantasia si sfumano armoniosamente. Le mostre di Caroline negli Stati Uniti, a Buenos Aires e a Toronto le hanno guadagnato riconoscimenti internazionali, adornando collezioni private e ispirando artisti che condividono la sua visione. Non è solo una pittrice; è una narratrice, intessendo racconti affascinanti sulla natura, la femminilità e l'infinita immaginazione.

Caroline Watson, a product of idyllic rural landscapes, is an artist whose work dances intimately with nature's serenity. Inspired by the delicate interplay of flora and fauna, her creations celebrate the deep connection between the human spirit and the natural world. Watson's palette mirrors the hues of dawn and whispers of the wind, crafting intricate tapestries that exalt the beauty of femininity.

Her brushwork echoes the grace of petals and the fluidity of rivers, embodying the essence of womanhood in its purest form. Through her art, she beckons viewers into a realm where reality and fantasy harmoniously blur. Caroline's exhibitions across the United States, Buenos Aires, and Toronto have earned her international acclaim, adorning private collections and inspiring fellow artists who share her vision. She is not merely a painter; she is a storyteller, weaving enchanting tales of nature, femininity, and boundless imagination.

Krista Zane Suķe

Ludovica Dagna



KYYJÄRVI BOATS
Paper, watercolours
21x28 cm
2021



Krista Zane Suçe, una giovane artista proveniente da una cittadina di campagna, si distingue per la sua dedizione e passione nel mondo dell'arte. Il suo talento artistico si manifesta attraverso opere che riflettono un'attenta attenzione ai dettagli e una profonda sensibilità emotiva. Specializzata nella pittura paesaggistica, Suçe dimostra una maestria nell'utilizzo dei colori a olio su tela, creando composizioni che catturano l'essenza della natura e delle emozioni umane. La sua capacità di trasmettere la bellezza della semplicità attraverso la ricchezza dei suoi dipinti è sorprendente. Mentre i suoi lavori sembrano delicati e armoniosi da lontano, un'osservazione più ravvicinata rivela una sorprendente ruvidezza, tipica dei dipinti ad olio, che aggiunge profondità e dimensione alle sue opere. In definitiva, l'arte di Krista Zane Suçe è un invito ad immergersi in un mondo di bellezza e contemplazione, dove la natura e l'animo umano si fondono in una sinfonia di colore e forma.

Krista Zane Suçe, a young artist from a countryside town, stands out for her dedication and passion in the world of art. Her artistic talent shines through works that reflect careful attention to detail and deep emotional sensitivity. Specializing in landscape painting, Suçe demonstrates mastery in using oil colors on canvas, creating compositions that capture the essence of nature and human emotions. Her ability to convey the beauty of simplicity through the richness of her paintings is remarkable. While her works may appear delicate and harmonious from afar, a closer observation reveals a surprising roughness, typical of oil paintings, which adds depth and dimension to her pieces. Ultimately, Krista Zane Suçe's art is an invitation to immerse oneself in a world of beauty and contemplation, where nature and the human soul blend in a symphony of color and form.

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





SPECCHI DELL'IO

esplorando l'identità personale

ART EXHIBITION

Galleria Cael,
Via Carlo Tenca 11 Milano